



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
U.O.A. - RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE**

Assunto il 29/03/2022

Numero Registro Dipartimento: 416

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3422 del 30/03/2022

**OGGETTO: PROCEDURA TRANSATTIVA REGIONE CALABRIA/CURATELA AMBIENTE
INGEGNERIA SPA . LIQUIDAZIONE..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000 recante "D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, ad oggetto: Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

VISTA la L.R. n. 34 del 12.08.2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

VISTO il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 con il quale è stato approvato il "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale" n. 9 del 7.11.2021;

DATO ATTO che nel predetto provvedimento, sono stati individuati ed assegnati ai dipartimenti ed alle strutture equiparate i dirigenti di livello generale e quelli di livello non generale;

VISTO il D.P.G.R. n. 191 del 08.11.2021, con il quale è stato conferito, all'ing. Gianfranco Comito l'incarico, di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTA la L.R. n° 18 del 12 aprile 2013, pubblicata sul BURC n. 8 del 16 aprile 2013;

VISTA la L.R. n. 14/2014 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" e ss.mm. ii.

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57 del 14/03/2013;

VISTA la DGR n.24/2017 con la quale sono state attribuite all'ing. Domenico Maria Pallaria, dirigente del Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici e Mobilità le funzioni di soggetto responsabile della esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, bonifiche e depurazione;

VISTA l' O.C.D.P.C. n. 448 del 24 aprile 2017, con la quale è stato disposto tra l'altro che *"il dirigente generale del Dipartimento infrastrutture, lavori pubblici e mobilità della Regione Calabria, ing. Domenico Maria Pallaria, subentrasse al dirigente generale del Dipartimento politiche dell'ambiente della Regione Calabria nelle funzioni di Soggetto responsabile di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza di protezione civile n. 57/2013"*;

VISTA la DGR n. 468 del 19/10/2017 con la quale sono state confermate, in capo all'ing. Domenico Maria Pallaria, (omissis): le funzioni di soggetto responsabile della esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti e, bonifiche e depurazione, prevedendo che per l'esercizio delle predette funzioni che l'ing. Domenico Maria Pallaria si avvarrà di personale dedicato, anche appartenente al Settore Rifiuti del Dipartimento Ambiente e Territorio;

PREMESSO CHE:

-la Curatela del fallimento Ambiente & Ingegneria S.P.A., ha ottenuto presso il Tribunale di Bari decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo n. 610/2007 nei confronti del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Calabria, per la somma di € 238.752,00 oltre interessi e spese legali;

-tale decreto è stato notificato al Commissario delegato pro tempore il 5.4.2007 e non è stato fatto oggetto di opposizione;

-la Curatela, in applicazione della legge regionale Calabria n. 18/2013 e delle ordinanze di protezione civile, che hanno sancito il termine del periodo emergenziale, ha notificato alla Regione atto di precetto in data 26.6.2013 e fatto pignoramento contro la Regione stessa, deducendo che si sarebbe verificato il subentro della Regione all'Ufficio del Commissario delegato ex lege 225/1992; a seguito di opposizione della Regione in relazione alla legittimazione passiva e al merito, il Giudice dell'esecuzione di Catanzaro, con ordinanza 9.11.2013, ha sospeso l'azione esecutiva (RGE 4906/2013) e tale provvedimento è stato confermato dal Tribunale in composizione collegiale in sede di reclamo;

-il Tribunale civile di Bari, successivamente adito dalla curatela fallimentare con ricorso ex art. 702bis c.p.c. iscritto al n. 7861/2017 RG, con ordinanza emessa in data 26.11.2020, ha invece nuovamente condannato la Regione Calabria al pagamento delle somme, interessi e spese di cui al decreto ingiuntivo n. 610/2007 (r.g. 2153/2007) e al pagamento delle spese processuali in favore della Curatela attrice;

-la Regione Calabria ha proposto appello, ma la Corte d'appello di Bari, con ordinanza emessa nel procedimento n. 10/2021 R.G., ha respinto l'istanza di sospensione dell'ordinanza impugnata;

-per quanto sopra, permane attualmente la vigenza del titolo esecutivo giudiziale e l'obbligo per la Regione di darvi esecuzione;

-le parti in causa, anche con i buoni uffici dei rispettivi difensori sono addiventate alla determinazione di concludere un accordo, che riduce transattivamente la portata dell'obbligazione regionale, ereditata dalla pregressa gestione Commissariale, disponendo il pagamento volontario di quanto concordato con un ingente risparmio di spesa per l'amministrazione regionale;

CONSIDERATO CHE

-con nota del 04.02.2022 prot.n.55343 il Segretariato Generale della regione Calabria, nel comunicare l'avvenuta richiesta di pagamento del 03.02.2022 da parte del difensore della Curatela Fallimentare e nel ripercorrere le complesse vicende connesse al pagamento della inerente procedura transattiva, ha chiesto al Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, al Responsabile ex DGR n.24/2017 e al Dirigente Generale Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici ognuno per quanto di competenza di volere intraprendere tutte le necessarie azioni;

-con nota prot.n. 58508 del 07.02.2022 il Responsabile per l'esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, depurazione e bonifiche ha chiesto al Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente di provvedere all'impegno e alla liquidazione di quanto necessario nonché investito il difensore dell'ente regionale di rappresentare a controparte che entro il mese di marzo sarebbe stata data esecuzione alla procedura transattiva;

-con nota del 07.02.2022 prot.n.58493, sempre in riscontro alla suddetta e nel prendere atto della stessa, il Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente ha fatto presente che il contenzioso in oggetto trae origine dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, depurazione e bonifiche e che con DGR n.24/2017 e Ordinanza del Consiglio dei Ministri n. 24/2017 è stato individuato il soggetto Responsabile per l'esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal suddetto contesto; ha altresì evidenziato la disponibilità, previa richiesta da parte del competente responsabile, a porre in essere gli atti di impegno e liquidazione sui capitoli di bilancio anno 2022 di propria competenza nonché infine chiesto al Dipartimento Bilancio di comunicare in tempo utile l'allocazione delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio al fine di consentire di dare esecuzione alle operazioni finanziarie che il Responsabile ex OPCM n.24/2017 e DGR n.24/2017 riterrà opportune e necessarie adottare;

-infine, con nota prot.58118 del 07.02.2022 il Dirigente Generale Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici ha comunicato di non essere competente in merito alla vicenda contenziosa;

TENUTO CONTO CHE il Dirigente generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente:

-in riscontro all' ulteriore nota del Dipartimento Segretariato generale n. 64231 del 09.02.2022 di invito a provvedere all'adozione di tutte le misure necessarie, con nota n.66075 del 10.02.2022, ha ulteriormente ribadito, che avrebbe potuto adottare i necessari atti solo allorquando il Responsabile, individuato ex OPCM n.24/2017, avrebbe comunicato l'esatto ammontare della somma da impegnare e liquidare e il competente Dipartimento Economia e Finanza avrebbe proceduto all'allocazione delle relative risorse finanziarie sul capitolo di propria competenza;

-con nota del 16.02.2022 prot. n. 75718, nel dare atto che il soggetto Responsabile per l'esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, depurazione e bonifiche, aveva specificato in data 15 febbraio 2022 che l'importo della somma oggetto di transazione era pari ad € 240.000,00 - ha chiesto al Dipartimento Economia e Finanze, al fine di poter adottare i necessari atti contabili, di allocare con ogni consentita urgenza sul capitolo indicato dal medesimo Dipartimento Economia e Finanze, la suddetta somma, precisando al contempo che la stessa avrebbe dovuto essere poi imputata su un capitolo associato al codice di piano dei conti oneri da contenzioso;

-facendo seguito alla precorsa corrispondenza, con nota n.95531 del 25.02.2022 - nel rappresentare che con nota pec del 23.02.2022 il soggetto Responsabile per l'esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, depurazione e bonifiche aveva trasmesso la corrispondenza con il difensore della Curatela del Fallimento Ambiente & Ingegneria spa indicando il periodo, compreso tra il 15 e il 30 marzo 2022 per concludere, previa allocazione delle risorse, la procedura transattiva in corso - al fine di poter adempiere nei detti termini alla formalizzazione dei relativi atti di impegno e successivamente di liquidazione, ha reiterato la richiesta di allocazione delle somme occorrenti al competente Dipartimento Economia e Finanza;

-infine con nota n.126406 del 14.03.2022 nel comunicare al Dipartimento Economia Finanze che il difensore della curatela Ambiente & Ingegneria spa aveva trasmesso missiva del curatore della società medesima, con la quale si comunicava che *"col versamento entro e non oltre il 30.03.2022 da parte della Regione Calabria a favore della Curatela della somma di € 240.000,00 quest'ultima non avrà null'altro a pretendere in relazione all'ordinanza 26.11.2020 con cui il Tribunale di Bari ha condannato l'Ente alla corresponsione di tutto quanto ingiunto col decreto 610/2007 del medesimo Tribunale e delle spese di lite , pari ad € 309.295,36 al 7.05.2021"* ha chiesto altresì di essere notiziati in merito alla procedura di allocazione delle relative somme pari ad € 240.000,00 sul capitolo di propria competenza;

DATO ATTO CHE

- il difensore della regione Calabria ha trasmesso in data 23 febbraio 2022 gli atti processuali connessi al contenzioso in argomento nonché gli atti necessari e propedeutici alla conclusione della procedura transattiva;
- le somme richieste per concludere la procedura transattiva sono state allocate dal competente Dipartimento Economia e Finanza con DGR n. 108 del 21/03/2022 sul capitolo U3201020711 e pertanto si ritiene si siano verificate le condizioni per impegnare le somme connesse alla riferita procedura transattiva evitando un aggravio di spesa per l'amministrazione regionale derivanti dall'esecuzione del titolo esecutivo di cui in premessa;
- ad avvenuta allocazione delle risorse da parte del competente Dipartimento Economia e Finanza, con DDG n.3222 del 25.03.22, sono state impegnate le somme necessarie alla liquidazione di cui alla procedura transattiva in oggetto;
- con atto di transazione sottoscritto in data 28 marzo 2022 e assunto al registro rep. contratti n. del 11398 sono stati cristallizzati termini e contenuti dalla procedura di che trattasi;

RITENUTO, pertanto, necessario liquidare per la finalità sopra indicata la somma di 240.000,00, in favore della Curatela fallimentare Ambiente e Ingegneria Spa gravando il relativo onere sull'impegno n. 1956 del 24.03.2022 capitolo U3201020711 del Bilancio Regionale per l'anno 2022, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTA la circolare n.22/2008 del dipartimento della ragioneria generale dello stato che esclude la procedura in argomento dalle verifiche di cui l'articolo 48-bis D.P.R. n. 602/1973 nonché del DURC ai sensi 2 dell'articolo 5 del decreto ministeriale 30 gennaio 2015, che disciplina la regolarità contributiva dell'impresa in presenza di procedure concorsuali;

VISTA la distinta di liquidazione n. 3225 del 29.03.2022, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

VISTO l'art. 57 del D.lgs 118/2011;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13 maggio 1996 n° 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato e integrato dalla legge n. 145/2002;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 43 e 45 della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002;

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 23/12/2021 avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 37 del 23/12/2021 avente per oggetto "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022/2024";

VISTA la DGR n. 599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs 23/06/2011, n. 118);

VISTA la DGR n. 600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la nota N. 49133/SIAR del 12.02.2014 del Dipartimento Organizzazione e Personale avente ad oggetto BURC telematico – Modalità di invio atti – Circolare;

VISTO l'art. 10 della Legge regionale n. 11/2011;

ACCERTATA, ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 47/2011, la copertura finanziaria;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare atto che si sono verificate le condizioni per procedere alla liquidazione della procedura transattiva di cui in premessa;
- di dare atto che, in nessun caso, l'esecuzione di qualsivoglia provvedimento giudiziale scaturito dai contenziosi sottesi al cessato contesto emergenziale, costituisce rinuncia da parte della Regione Calabria ad ogni più ampio diritto legato ai principi cristallizzati dalla Corte Costituzionale, Sent. n. 8/2016, per cui *"il subentro di un ente nella gestione di un altro ente soppresso (o sostituito) deve avvenire in modo tale che l'ente subentrante sia salvaguardato nella sua posizione finanziaria"*;
- di liquidare per la finalità sopra indicata la somma di 240.000,00, in favore della Curatela fallimentare Ambiente e Ingegneria Spa sul codice IBAN indicato dalla stessa e come riportato nella scheda di liquidazione n. 3225 del 29.03.2022;
- di notificare il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio - Dipartimento di Protezione Civile e all'Avvocatura Regionale;

➤ di provvedere alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

MICELI CATERINA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)